

# TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 11 Numero 413 Genova, giovedì 8 ottobre 2015

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI  
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

## LA LOTTA ALLA SCLEROSI MULTIPLA INIZIA DALLA RICERCA. DI FONDI

**P**er i giovani con sclerosi multipla e per sensibilizzare tutti a sostenere la ricerca scientifica sulla SM, lo chef Alessandro Borghese, volto della campagna, anche quest'anno "scende" in 4000 piazze sabato 10 e domenica 11 ottobre con oltre 280 mila sacchetti di mele per l'iniziativa di sensibilizzazione, informazione e raccolta fondi: "La Mela di AISM". L'iniziativa di solidarietà, svolta sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, è promossa da AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla e dalla sua Fondazione - FISM, con il patrocinio di Pubblicità Progresso Fondazione per la Comunicazione Sociale.

**SCLE  
ROSI  
MULTI  
IPLA**  
associazione  
italiana  
  
un mondo  
libero dalla SM

All'evento è legato anche l'sms solidale



45591 del valore di 1 euro per ciascun SMS inviato da cellulari TIM, Vodafone, WIND, 3, PosteMobile e CoopVoce. Sarà di 2 euro anche per ciascuna chiamata fatta allo stesso numero da rete fissa Vodafone e TWT e di 2/5 euro per ciascuna chiamata fatta allo stesso numero da rete fissa Telecom Italia, Infostrada e Fastweb.

"In cucina si può improvvisare, con la sclerosi multipla no. Per questo servono risposte concrete".

Lo dice Alessandro Borghese testimonial della "Mela di AISM" 2015. Alessandro ha voluto dare il suo sostegno all'AISM "perché un impegno così serio implica una organizzazione altrettanto seria, che dia garanzie a chi la sostiene di trasparenza e affidabilità".

In Piazza per sostenere i Progetti di AISM

Sono 75 mila le persone colpite da SM in Italia. Il 50% di loro sono giovani. La sclerosi multipla è una grave malattia del sistema nervoso

centrale. Cronica, imprevedibile e spesso invalidante. Colpisce per lo più i giovani tra i 20 e i 40 anni, nel pieno dei progetti di vita: è la prima causa di invalidità tra i giovani dopo gli incidenti stradali. In Italia si registra una diagnosi ogni 4 ore. La malattia si manifesta per lo più con disturbi del movimento, della vista e dell'equilibrio, seguendo un decorso diverso da persona a persona.

CHI È AISM

L'AISM, insieme alla sua Fondazione (FISM) è l'unica organizzazione nel nostro Paese che da 45 anni interviene a 360 gradi sulla sclerosi multipla, indirizzando, sostenendo e promuovendo la ricerca scientifica, contribuendo ad accrescere la conoscenza della sclerosi multipla e dei bisogni delle persone con SM promuovendo servizi e trattamenti necessari per assicurare una migliore qualità di vita e affermando i loro diritti.

La "Mela di AISM" nasce non solo per garantire sostegno alla ricerca sulla sclerosi multipla ma a far vivere tutti i Progetti di AISM a supporto dei giovani con SM: sportelli informativi e di orientamento, convegni sul territorio, prodotti editoriali pensati per rispondere a quesiti e problemi che si presentano nella

(Continua a pagina 2)

### Sommario:

La lotta alla Sclerosi Multipla inizia dalla ricerca. Di fondi

"Una manovra per la vita"

Fido entra in corsia

Veneranda Compagnia di Misericordia

Incontro dell'Apic con l'assessore alla salute della Regione Piemonte

Sociale: Regione, Cesv e Spes insieme

Kunduz: proteggi gli attivisti in fuga

Filarmonica Sestrese: Concerto per la Festa dei Nonni 8

Cancella l'indifferenza ... tempera una matita 9

1 La Notte Bianca dei Bambini 10

2 Storie di navi e principesse che non federò ritorno 11

3

4

5

6

7

[ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it](mailto:ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it)

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

loro vita quotidiana, sanitaria, sociale e lavorativa e un blog ([www.giovanioiltrelasm.it](http://www.giovanioiltrelasm.it)) dove tutti possono riconoscersi e "sentirsi a casa".

La Ricerca di AISM

La ricerca negli ultimi anni ha fatto molti progressi. Esistono terapie in grado di rallentare la progressione della malattia e di migliorare la qualità di vita delle persone. Ma la causa e la cura risolutiva non sono state ancora trovate. Per questo è fondamentale

sostenere la ricerca scientifica, oggi, per garantire una migliore qualità di vita, per trovare nuovi trattamenti sempre più efficaci domani, trovare la causa della SM e la cura risolutiva in un futuro sempre più vicino.

I volontari nelle piazze genovesi:

Saranno insieme a noi: Associazione Nazionale Alpini, Associazione Nazionale Carabinieri, Associazione Nazionale del Fante, Associazione Nazionale Finanziari d'Italia, Associazione Nazionale Marinai d'Italia,

Gruppi Scout, Pubbliche Assistenze e moltissimi altri Volontari uniti nella lotta alla Sclerosi Multipla!

Le postazioni di Via XX Settembre (altezza HM), Piazza Pilo (Sestri Ponente)

nella giornata di sabato e le postazioni di Boccadasse e sul lungomare di Pegli

nella giornata di domenica – saranno allietate dalle ore 14.30, dalla presenza di Trucca Bimbi e animatori per rendere la solidarietà ancora più festosa.

Vi aspettiamo!

**Sezione Provinciale**  
**Via Alizeri 3b**  
**16126**  
**Genova Tel**  
**0102512296**  
**[www.aism.it/genova](http://www.aism.it/genova)**  
**[aismgenova@aism.it](mailto:aismgenova@aism.it)**  
**Sezione Legale Via**  
**Cavour 179**  
**00184 Roma**

## “UNA MANOVRA PER LA VITA”

Si chiama “Una Manovra per La Vita” ed è l’iniziativa – promossa dalla Simeup (Società Italiana Medicina di Emergenza e Urgenza Pediatrica) in collaborazione con la struttura complessa di Pediatria d’Urgenza dell’Ospedale Infantile Regina Margherita della Città della Salute e della Scienza di Torino e la Croce Verde Torino – che dalle ore 10 alle 17 di domenica 11 ottobre in Piazza Castello, a Torino, promuoverà la manovra necessaria a impedire il soffocamento da ingestione di corpi

estranei, un fenomeno generato dall'ostruzione completa delle vie aeree e che in Italia provoca ogni anno la morte di circa trenta bambini.

Nei quattro stand di piazza Castello – allestiti da Ospedale Infantile Regina Margherita, Croce Verde Torino, centro di Formazione dell'Ospedale Martini, centro di formazione SIMEUP FIMP di Torino – gli operatori saranno a disposizione dei cittadini e spiegheranno come eseguire la manovra di disostruzione delle vie aeree in caso di inalazione dei corpi estranei. Lo faranno anche con alcune prove

pratiche realizzate con l'ausilio di manichini pediatrici.

«Quando c'è ostruzione completa – spiega il dr. Antonio Urbino, presidente Nazionale SIMEUP e Primario della Pediatria d'Urgenza dell'Ospedale Infantile Regina Margherita – i tempi d'azione sono davvero limitati e se si agisce immediatamente, le possibilità di salvare il bambino crescono in modo notevole: Ecco perché è opportuno che la manovra di disostruzione da corpo estraneo delle vie aeree sia conosciuta da quanta più gente possibile», conclude il dr. Urbino.

**Luciana SALATO**  
**Ufficio Stampa**  
**Anpas -**  
**Comitato Regionale**  
**Piemonte**  
**Mob. 334-**  
**6237861 - Tel.**  
**011-4038090 -**  
**Fax 011-4114599**  
**email:**  
**[ufficiostampa@npas.piemonte.it](mailto:ufficiostampa@npas.piemonte.it)**

te possibile», conclude il dr. Urbino.

Ed è questo il motivo per cui è nata “Una Manovra per La Vita”: domenica 11 ottobre, per l'ottavo anno consecutivo, l'iniziativa sarà presente in più di 40 piazze italiane. Un passo alla volta sta diventando un appuntamento fisso sulla preziosa strada della prevenzione.



## FIDO ENTRA IN CORSIA

**S**ono state presentate dal Governo all'Expo di Milano le linee guida che definiscono le caratteristiche delle strutture in cui potranno avvenire interventi assistiti con gli animali, la c.d. Pet Therapy.

Saranno ora le Regioni a dovere legiferare nel merito e in dettaglio. Come ricorda un articolo di Michele Bocci su Repubblica, la pratica è vecchia e diffusa in Italia da almeno 15 anni.

Ha iniziato nel 2000 l'Ospedale pediatrico Meyer di Firenze, imitato poi da Ferrara, Mestre, Genova e da altre numerose strutture, difficile da censire in quanto il fenomeno è nato e si è esteso su iniziativa spontanea dei pazienti, poi accolta dai curanti che ne hanno constatata l'utilità.

A Torino la P. T. è pre-

sente in alcuni istituti e case di riposo, è diffusa dalla associazione Umanimamente ed è entrata come materia di insegnamento in alcuni corsi universitari.

Fido entra in corsia, scrive ispirato Bocci: "Entra in pediatria a strappare sorrisi, nelle medicine ad alleviare il dolore o nelle geriatrie a farsi accarezzare" E non si tratta solo di cani, perché il permesso è stato concesso anche ai gatti, ai conigli e, magari, perché no, prossimamente avranno il lasciapassare altri animali domestici e di compagnia.

Secondo il sottosegretario alla Salute Vito De Filippo "gli animali domestici possono svolgere un importante ruolo di mediatori nei processi terapeutico-riabilitativi ed educativi e il loro coinvolgimento, in ambito terapeutico, avrà sempre

una maggiore diffusione, uscendo dall'empirismo iniziale e seguendo sempre più un approccio scientifico".

Non esiste ancora una consolidata e irrefutabile casistica di validità del metodo, ma i pareri clinici sulla Pet Therapy sono generalmente favorevoli. Massimo Andreoni, della SIMIT (società malattie infettive) giustamente raccomanda prudenza per alcuni reparti come la terapia intensiva, l'unità coronarica, la chirurgia, che è bene restino chiusi agli animali, dato l'alto rischio che, alle infezioni ospedaliere già elevate, portate dai bipedi, si aggiungano anche quelle portate dagli amici a quattro zampe.

La Pet Therapy si inserisce nel filone della medical humanities di cui ci siamo già occupati in questa nostra rivista, in

quanto dà il giusto peso all'apporto emotivo del malato nel percorso terapeutico, rende più familiare il contesto (specie nei casi di lungodegenza), riporta infine un po' di serenità nell'ammalato che può trovare una tregua al dolore, stimolando la sua volontà per un sollecito rientro guarito a casa.

La Pet Therapy può avere anche un valore preventivo?

L'esperienza, il buon senso e l'osservazione ci porterebbero a rispondere con un Sì sonoro, anche sulla scia della letteratura e dell'arte, in cui il rapporto con gli animali si intreccia con la vita se non, addirittura, con la storia dell'uomo. Ma questo non può bastare alla fredda analisi clinica e agli statistici. Un assessore alla sanità o un direttore di dipartimento potrebbero farsi venire l'idea di promuovere una ricerca sulla Pet therapy come metodo di prevenzione?



## VENERANDA COMPAGNIA DI MISERICORDIA

La Veneranda Compagnia di Misericordia, in collaborazione con Celivo, organizza un corso per volontari ed aspiranti volontari per fornire loro le conoscenze e competenze necessarie a muoversi con sufficiente autonomia nel variegato mondo della realtà socio-penitenziaria, ambito operativo dell'associazione. Il corso prevede una formazione di base sull'ordinamento penitenziario e le risorse del territorio, nonché sulla dinamiche che si riscontrano durante la relazione di aiuto con i detenuti.

L'iniziativa, che si svolgerà presso la sede dell'associazione in via san Donato 6 canc. - Genova, prevede sei appuntamenti: 9, 16, 23 ottobre 2015; 6, 20, 27 novembre 2015. Per informazioni ed iscrizioni: tel. 0102469174 (da lunedì a giovedì dalle 9:00 alle 12:00).

Si chiama "Compagnia di Misericordia" e si fregia del titolo di "Veneranda": quanto basta per capire che si tratta di una istituzione antica. Infatti da cinque secoli opera in favore dei carcerati e dei loro familiari. La Compagnia è citata già nel 1464 e in molti documenti successivi. In particolare si legge che "lo scopo di questa lodevolissima Istituzione si è quello di assistere, instruire, sollevare i carcerati, in-

durre a penitenza cristiana e confortare i condannati a morte, e dar quindi sepoltura ai loro corpi (...)".

Significativi sono stati i riconoscimenti ufficiali al merito della Compagnia e i molti Confratelli illustri, laici e religiosi, che vi hanno aderito: fra questi ultimi il futuro Papa Benedetto XV (figlio di un Governatore della Compagnia), Mons. Tommaso Reggio e Don Agostino Roscelli - recentemente beatificati - ed il Card. Giacomo Lercaro che diresse la Compagnia dal 1943 al 1946. La storia della Misericordia è descritta per intero nel libro "La Veneranda Compagnia di Misericordia dal Medioevo al Terzo Millennio", Associazione Amici della Biblioteca Franzoniana.

Il libro è disponibile presso la sede della Compagnia.

### Il presente

Alla base dell'attività c'è l'impegno di volontariato delle Consorelle e dei Confratelli, e la disponibilità di locali nella sede della Compagnia. La Compagnia non opera su "grandi" numeri, ma agisce in profondità sui casi personali. L'assistenza non si limita agli ex detenuti (che hanno scontato la pena) e alle famiglie dei detenuti, ma è estesa a figure nuove, come coloro che sono in permesso premio, in affidamento ai servizi sociali, agli arresti domiciliari, o semiliberi. Si

può concludere affermando che la Veneranda Compagnia di Misericordia è sempre stata fedele, con impegno e discrezione, al suo scopo originario di assistere i carcerati e, più in generale, persone coinvolte in problemi con la giustizia. Essa costituisce un esempio di volontariato di grandi tradizioni e, insieme, di particolare attualità. Il conoscerne l'esistenza e le iniziative può essere utile per prendere coscienza di problemi particolarmente importanti e delicati, alla cui soluzione - volendo - ciascuno può dare un personale, tangibile contributo.

Le principali attività della Compagnia di Misericordia sono:

### Visite in carcere.

Circa 4.000 colloqui individuali su richiesta dei carcerati con finalità di ascolto, sostegno, risposte ai loro bisogni materiali e non, introduzione agli altri servizi della Compagnia.

### Centro Colloqui.

Centinaia di incontri annui in questa struttura di riferimento per tutte le attività di ascolto e di accoglienza. Svolge funzioni di conoscenza e dialogo, accompagnamento e sostegno nel percorso individuale di recupero.

### Lavanderia industriale.

In pieno centro storico è attiva la nostra lavanderia ad acqua per enti pubblici, con la partecipazione di detenute e

La Veneranda  
Compagnia di  
Misericordia  
Via S. Donato, 6  
(cancello), 16123  
Genova  
Tel. 010 -  
24.69.174  
email:  
info@miserordiac  
arcerati.it

volontarie. Stiro, piccole riparazioni di biancheria e servizio di raccolta e riconsegna. La lavanderia è aperta tutti i giorni (sabato e domenica esclusi).

### Laboratorio-scuola femminile.

Oltre 15 allieve all'anno vengono accolte in questa struttura rivolta ad ex carcerate o a donne i cui congiunti hanno o hanno avuto problemi di tipo giudiziario. Vi si insegna cucito, lavatura e stiratura.

### Casa Famiglia femminile.

Ospita fino ad un massimo di 8 donne in misura alternativa, 24 ore su 24, a fine pena.

### Palestra di lavoro femminile.

Collegata alla Casa Famiglia, la struttura abitua o riabituata ad attività lavorative chi ha perso o mai posseduto tali capacità.

### Casa Accoglienza maschile.

Aperta nel 2010, attualmente unica realtà a Genova, offre accoglienza a detenuti in permesso pre4mio favorendo eventuali incontri con la propria famiglia e comunque consentendo un periodo di completa autogestione con l'obiettivo di preparare il detenuto all'uscita dal carcere attraverso un momento di libero contatto con la società.



VENERANDA COMPAGNIA  
DI MISERICORDIA o.n.l.u.s.  
a Genova dal XV secolo

## INCONTRO DELL'APIC CON L'ASSESSORE ALLA SANITÀ DELLA REGIONE PIEMONTE

**N**ella giornata di giovedì 1° ottobre 2015, l'Associazione APIC ha avuto il piacere di incontrare l'Assessore Antonio Saitta, Assessore alla Sanità della Regione Piemonte.

L'incontro ha avuto luogo grazie alla disponibilità dell'Assessore, su richiesta del Presidente dell'APIC, Paolo De Luca.

Svoltosi a Torino, presso gli uffici regionali in Corso Regina Margherita, l'incontro verteva, in termini generali, sulla confusione talvolta riscontrata a livello regionale nell'applicazione dei Livelli Essenziali Sanitari (LEA) garantiti dalla normativa nazionale in tema di disabilità uditiva (a esempio sostituzione componentistiche esterne dell'impianto cocleare) e, parallelamente, sul riconoscimento e applicazione da parte delle Aziende Sanitarie Locali (ASL) dei servizi aggiuntivi previsti dalla Regione Piemonte ("extra-LEA") (carica-batterie per IC, protesi acustiche digitali...).

In specifico, l'Associazione APIC ha posto l'attenzione sulla situazione di



alcuni utenti (soci e non), i quali, nel 2014 e 2015, si sono visti rifiutare le istanze di sostituzione/manutenzione delle componentistiche - domande presentate presso gli uffici protesica delle ASL di riferimento sulla base di regolare prescrizione medica - in virtù di un illegittimo diniego (erronea interpretazione della normativa nazionale in merito ai LEA) oppure in ragione di una fantomatica sospensione del servizio (sospensione non disposta a livello regionale, ma da parte di alcune ASL in virtù del mancato trasferimento di fondi da parte della Regione alle stesse in tema di componentistiche "extra-LEA").

L'incontro è stato cordiale e proficuo.

Alla riunione erano presenti, per quanto riguarda la Regione Piemonte, l'Assessore Antonio Saitta e la Dottoressa Andreina Bonferrari.

La delegazione APIC era composta dal Presidente Paolo De Luca; il vice Presidente Arcangelo Porricelli; la socia, Dottoressa Patrizia Consolino, audiologa e foniatra presso l'Ospedale Martini, Centro Di Audiologia Ed Otologia Infantile (CIAO); il socio, Dottor Diego Di Lisi, chirurgo, coordinatore del CIAO; il socio, Dottor Massimo Spadola Bisetti, audiologo foniatra presso SC ORL ed Audiologia, Azienda Ospedaliero-

Universitaria (AOU), Città della Salute e della Scienza di Torino; il papà di un bimbo impiantato, socio dell'APIC, Dottor Danilo Comba, giurista.

La riunione si è aperta con i saluti, ai quali ha fatto seguito la presentazione del Presidente De Luca.

Il presidente dell'APIC ha presentato i casi più eclatanti di diniego da parte degli uffici protesica, presentazione accompagnata da documentazione attestante la disapplicazione delle circolari regionali, la confusione dimostrata dagli enti preposti nella valutazione delle diverse richieste (a esempio, tra domande relative all'IC e domande relative all'impianto per orecchio medio) o ancora il foglio affisso presso un'ASL secondo il quale il servizio protesico è sospeso.

Il Presidente De Luca ha chiesto chiarimenti in merito, sia per quanto riguarda gli stanziamenti per l'anno 2015 sia per quanto riguarda l'adozione da parte della Sanità regionale di un documento/circolare, da inviare a tutte le ASL, in modo tale da eliminare la confusione, ma anche la diversità di trattamento tra utenti, in virtù dell'Azienda Sanitaria Locale a cui quest'ultimi si rivolgono.

L'intervento dell'Assessore ha ottenuto un riscontro positivo da parte

**APIC**  
**Associazione**  
**Portatori**  
**Impianto**  
**Cocleare**  
**c/o VITALE**  
**TERESA**  
**Strada**  
**Comunale del**  
**Cartman, 25**  
**10132 Torino**  
**Tel.011898167**  
**4 Cell.**  
**3472214082**

dei presenti.

L'assessore Saitta si è innanzitutto impegnato a inviare una circolare alle ASL per favorire un'interpretazione uniforme della normativa (nazionale e regionale) in merito all'assistenza protesica (scadenze, ripetibilità, quando la richiesta vada accompagnata da ISEE e quando no...).

Di seguito, dopo aver inquadrato la problematica economica degli stanziamenti 2015 (fin qui non adottati) nel più ampio contesto del commissariamento della sanità piemontese (commissariamento che prevede un piano di rientro da rispettare e una minor autonomia contabile da parte della Regione), l'assessore si è occupato dei fondi necessari per coprire i servizi regionali "extra-LEA" (protesi digitali, carica-batterie...).

A Ottobre è prevista l'adozione di una bozza di assestamento per garantire tutte le coperture, alla quale farà seguito, a

(Continua a pagina 6)

(Continua da pagina 5)

novembre, la fine del commissariamento. Secondo l'Assessore, ritrovata una più ampia autonomia contabile, le risorse necessarie per LEA/extra-LEA saranno più facilmente gestibili.

Quindi, in virtù della bozza di assestamento e del rispetto del piano di rientro, l'Assessore si è impegnato a inviare una lettera ai direttori ASL,

per garantire a quest'ultimi il finanziamento prote-sico regionale per il 2015 ed evitare forzose e illegittime sospensioni del servizio.

Infine, gli operatori del settore (ovvero i medici presenti alla riunione, Dottoressa Consolino, Dottor Di Lisi e Dottor Spadola Bisetti), i quali, di fatto, rappresentano "una fetta importante" di coloro che prescrivono le manutenzioni/sostituzioni

delle protesi acustiche all'interno del territorio piemontese, hanno sottoposto alcuni interrogativi all'Assessore Saitta e alla Dott.ssa Bonferrari: il problema del non riconoscimento/diniego delle loro prescrizioni; il problema dell'inserimento dei codici nel modello; il problema delle "tempistiche" nell'autorizzazione delle prescrizioni mediche, con conseguente "vuoto" nella tutela del paziente ; infine il

problema del "dumping" ospedaliero e autorizzativo.

A tal fine, è stato indicato come utile e proficuo accrescere il rapporto diretto tra ospedale e ASL, tra chi prescrive il dispositivo e chi deve autorizzarne la fornitura, ciò allo scopo di risolvere i casi di rifiuto e accelerare le operazioni autorizzative.

La riunione si è conclusa alle ore 17 circa.

## SOCIALE: REGIONE, CESV E SPES INSIEME

**L**a Regione Lazio con i Centri di Servizio per il Volontariato Cesv e Spes insieme per un nuovo servizio di sostegno al volontariato del territorio: grazie alla firma di un protocollo d'intesa è stato aperto uno sportello di assistenza dedicato alle associazioni di volontariato per tutto ciò che riguarda l'inserimento nel sistema Artes dei dati per l'iscrizione, la segnalazione di variazione, gli aggiornamenti annuali.

Artes è il sistema infor-

matico degli Albi e Registri per il Terzo Settore della Regione Lazio: permette alle associazioni di iscriversi e aggiornare tutte le informazioni necessarie per la permanenza nei registri, direttamente online. Da oggi per le associazioni sarà quindi più facile accedere e completare più velocemente gli adempimenti previsti dalla legge.

Lo sportello è attivo ogni lunedì e mercoledì dalle 9 alle 13 e ha sede a **Roma in via del Serafico 127**, in uno spazio messo a disposizione dall'Assessorato regionale alle Politiche sociali e sport nella propria sede istituzionale. Sono i

Centri di Servizio per il Volontariato Cesv e Spes a garantire invece il personale qualificato per le attività di consulenza, supporto e informazione, attività tutte svolte senza fine di lucro.

"Diventa sempre più forte l'alleanza tra la Regione e il mondo del volontariato del Lazio", dichiara l'Assessore alle Politiche sociali e allo sport Rita Visini. "Le associazioni sono un patrimonio inestimabile del nostro territorio, sia dal punto di vista della tenuta del tessuto sociale, sia dal punto di vista economico, visto che il volontariato in Italia pro-

duce un valore di quasi 8 miliardi all'anno, lo 0,7% del nostro Pil. Grazie all'accordo con Cesv e Spes e alla loro competenza da oggi la Regione offre un servizio che semplifica la vita delle associazioni. Riducendo il tempo destinato alla burocrazia, il volontariato avrà più energie e risorse per dedicarsi alla cura delle persone e al bene dei nostri territori".



**Per Info:**  
**Area**  
**Comunicazione**  
**Cesv**  
**Chiara Castri e**  
**Paola**  
**Springhetti**  
**Tel 06/491340**  
**- 3484723037,**  
**comunicazione**  
**@cesv.org**

## KUNDUZ: PROTEGGI GLI ATTIVISTI IN FUGA

“ Sono trentacinque i difensori dei diritti umani che stiamo seguendo e sostenendo nella provincia di Kunduz. Ma ad essere ormai in pericolo sono centinaia di persone, sono le loro famiglie e tutti coloro che li conoscono e che condividono con loro i valori dei diritti umani, diritti delle donne, libertà di espressione”. Ci racconta questo, Lalee Ahmad Seyar nostro partner nel progetto Arham, “Afghanistan Human Rights Action and Mobilisation”, attivista e responsabile della locale associazione CSHRN (Civil society & Human rights Network). Lalee vive e lavora a Kabul e attraverso CSHRN e il progetto segue e coordi-

na la rete della società civile organizzata.

E' il feroce attacco talebano nella provincia di Kunduz della scorsa settimana (lunedì 28 settembre ndr) che mette alla prova proprio il sistema e il reale funzionamento di questa rete della società civile: “Siamo in contatto con il nostro focal point locale – continua Lalee raggiunto via skype – e dopo i primi attacchi ci siamo resi conto che c'era qualcosa di particolarmente pesante in queste rappresaglie dei talebani: stanno conducendo un vero e proprio rastrellamento, cercando nome per nome i difensori dei diritti umani e tutti coloro che lavorano nelle ong e che – secondo loro- aversano la “cultura” tale-

bana. Il loro motto è “uccidi l'uomo e sposa la donna” cioè, per tradurre, prendila e rendila schiava. Ed è questo che stanno facendo. Da Kunduz ci arrivano notizie di rapimenti, stupri e torture. La cosa incredibile è che i talebani hanno una lista con i nomi delle persone da cercare. E' la prima volta ed è scioccante per noi”.

Intanto a Kabul, che non è esente in questi giorni da scontri e attacchi: “pochi giorni fa, il 5 ottobre, c'è stato un violento scontro tra esercito e talebani vicino all'ambasciata russa, a poche centinaia di metri dai nostri uffici – racconta ancora Lalee”- si sta cercando il modo di far allontanare dalla provincia le persone più ad alto rischio e le loro famiglie inviando soldi e beni di prima necessità: “Molti sono arrivati alla frontiera con il Tajikistan, che confina a nord con l'Afghanistan, mentre altri vorrebbero venire a Kabul, dove per noi è anche più facile assisterli e

nasconderli, grazie a case protette, hotel e ristoranti messi a disposizione da attivisti e attiviste. Ma anche a chi vuole entrare in Tajikistan stiamo fornendo denaro, visti e trasporti. Siamo riusciti a inviare denaro e cellulari per stare in contatto attraverso una compagnia aerea privata, attraverso il Ministero della Difesa, UNAMA (United Nations Mission in Afghanistan) e alcune ong internazionali. In questo momento comunque c'è infatti bisogno anche di assistenza basica per tutta la popolazione che di fatto non ha accesso ad acqua e cibo”. Kunduz infatti non è stata affatto ripresa dall'esercito afgano ma è ancora in mano ai talebani nonostante i tristemente noti attacchi aerei ad opera degli Stati Uniti (che hanno provocato la distruzione dell'ospedale dei Medici Senza Frontiere e ucciso 22 civili ndr) , e per questo rappresenta, così si legge sulla stampa locale, uno dei loro maggiori successi militari e strategici da 14 anni di guerra a questa parte.

Perché? “Purtroppo i talebani hanno molto  
(Continua a pagina 8)



**cospe** TOGETHER FOR CHANGE

(Continua da pagina 7)

appoggio, da parte di alcune frange dell'esercito pakistano, per esempio, ma anche da parte di alcuni governi locali. Questo permette loro di avanzare e di avere armi, uomini e sostegno in certe zone. Anche a Kabul del resto ci sono delle infiltrazioni. La situazione sta peggiorando e purtroppo assistiamo anche a un fenomeno che non credevamo possibile: l'arruolamento da

parte dello Stato Islamico di molti gruppi e gruppuscoli talebani. Questa unione spiega, in molte zone, anche la maggiore violenza delle loro azioni. Quello che si dice è che sono arrivati anche 700 membri del Daesh dal Pakistan e che stanno preparando le basi, adesso che fa freddo, per organizzare un vero attacco nel prossimo anno. Siamo molto preoccupati".

Arham è un progetto che cerca di creare proprio

dei metodi di difesa e di protezione di tutti gli attivisti, e sono molti in un paese pur devastato da anni di guerra e guerra civile. Lo fa attraverso focal point e allertando tutta la società civile organizzata: "Nei prossimi giorni avremo altre due riunioni per decidere i prossimi passi". L'appoggio internazionale è comunque fondamentale. In questo momento serve tutto e naturalmente per ogni azione servono fondi".

**Cooperazione  
per lo  
Sviluppo dei  
Paesi  
Emergenti,  
Via Slataper,  
10 - 50134  
Firenze  
Tel. +39 055  
473556 - Fax  
+39 055  
472806**

## CONCERTO PER LA FESTA DEI NONNI

In occasione della Festa dei Nonni promossa dall'UNICEF a Sestri Ponente il 3 ottobre u.s., la Filarmonica Sestrese ha tenuto una sfilata e un breve concerto in Via Sestri e in Piazzetta Bancherò,

sfidando l'inclemenza del tempo poco favorevole per questo tipo di manifestazioni e tuttavia con un grande successo di pubblico.

Analoga iniziativa si è pensato di realizzare nella Basilica Assunta, sempre presente nelle

manifestazioni della Filarmonica, **Sabato 10 ottobre alle ore 16** con un concerto dedicato agli anziani nell'ambito della Festa della Madonna della Salute. Un concerto diretto da Matteo Bariani con la Junior Band della Filarmonica, 40 ragazzi e

non che studiano nei Corsi Musicali, motivati e grintosi, che daranno il meglio del loro studio ed impegno nella musica e nell'associazionismo. Il programma avrà il duplice scopo di mantenere viva la tradizione della banda musicale e di portare quelle novità che ne rendono sempre più attuale l'importanza.

Infatti il grande numero di giovani che frequentano la Filarmonica nella Scuola di Musica che ha avuto il via Lunedì 5 Ottobre è un segnale evidente del desiderio che hanno di conoscere la musica ed imparare uno strumento musicale.

Da evidenziare che queste attività hanno il sostegno di Regione, Comune e Municipio che seppur in momenti di difficoltà finanziaria comunque cercano di sostenere queste associazioni che fanno parte non solo della Storia e dell'attualità locale ma del nostro paese.





Parrocchia S. Gaetano e S.G. Bosco  
Via Rolando 15 - Genova



OTTOBRE MISSIONARIO 2015

**Cancella l'indifferenza...**  
**Tempera Una matita...**

**Scrivi Una pagina nuova di solidarietà**



Durante il mese di ottobre porta in parrocchia, in sacrestia, in oratorio, a scuola o alla messa domenicale del **materiale scolastico nuovo per scuola elementare** che il gruppo parrocchiale della S.Vincenzo e l'oratorio metteranno a disposizione dei bambini e dei giovani più svantaggiati della nostra comunità.

Offrire a tutti la possibilità di istruirsi è un gesto di civiltà e di giustizia, per costruire insieme un futuro migliore.

La stampa a colori di questo volantino è stata donata da un sostenitore dell'associazione.

ASSOCIAZIONE **IL NODO SULLE ALI DEL MONDO** sede operativa via S. G. Bosco 14 r - 16151 Genova - tel 3711893805  
www.sullealidelmondo.org - CF. 95052870102

# La notte bianca dei bambini

SABATO 10 OTTOBRE 2015  
ore 15.30-23.00  
Maddalena e dintorni

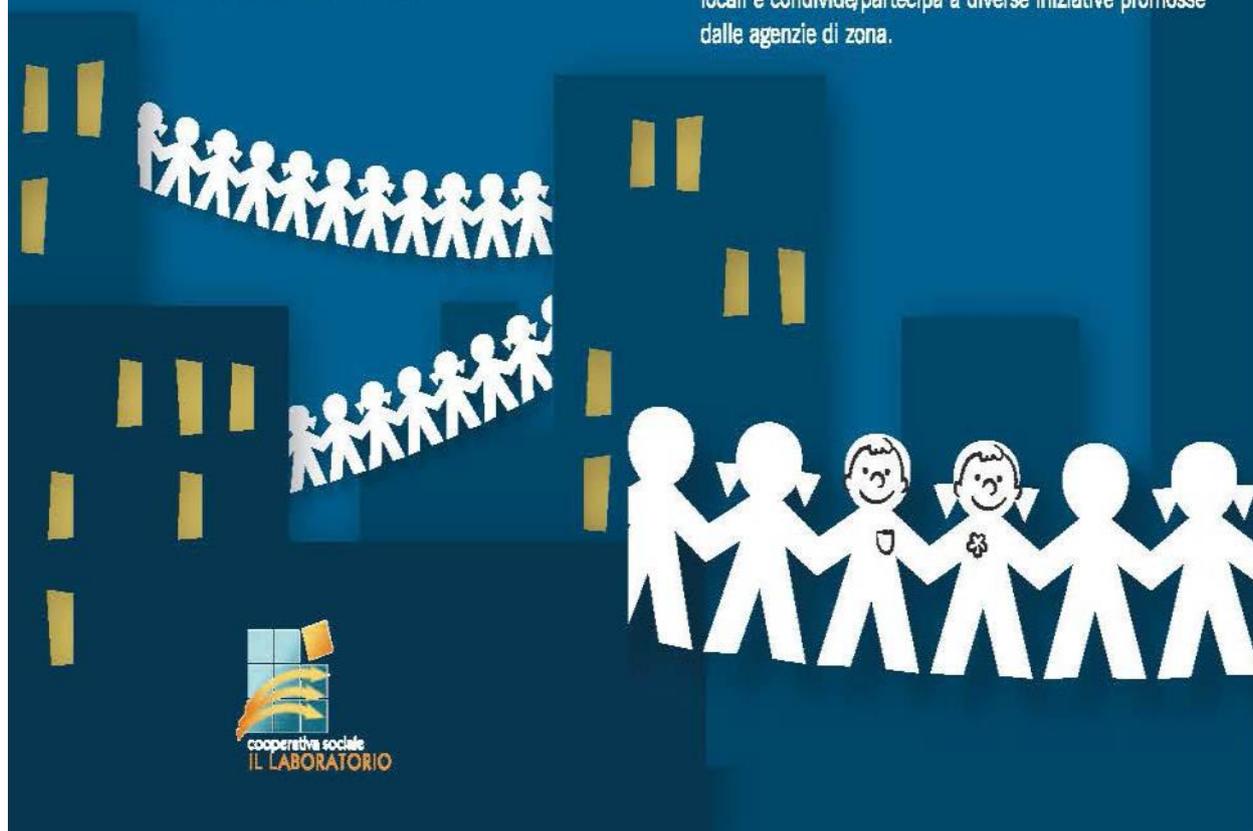
4<sup>a</sup> edizione

Giochi, musica, laboratori,  
spettacoli, cena in strada e molto altro.  
Siete tutti invitati!

## Cooperativa Il Laboratorio

La cooperativa sociale Il Laboratorio è un ente che dal 1985 promuove e gestisce servizi socio educativi per minori e giovani nel centro storico genovese.

Il Laboratorio opera nel quartiere della Maddalena da 30 anni. La costante attenzione nell'interpretare ed accogliere i bisogni del territorio e l'azione sinergica con la rete dei servizi (pubblici e privati) locali connotano da sempre il lavoro dell'ente. Il Laboratorio è convenzionato con il Comune di Genova, è partner di numerosi progetti locali e condivide/partecipa a diverse iniziative promosse dalle agenzie di zona.





Amici dell'Acquario  
di Genova

*Auditorium dell'Acquario di Genova  
Mercoledì 21 ottobre 2015, ore 17.00*

**MASSIMO MINELLA**

presenta

## **STORIE DI NAVI E PRINCIPESSE CHE NON FEGERO RITORNO**

parole, musica e immagini

Alla fisarmonica **FRANCO PICCOLO**

*L'incontro sarà anche l'occasione per presentare il libro sull'argomento  
(De Ferrari Edizioni)*

*Ingresso libero*

una produzione



Ti emoziona per natura.

**costa**  
edutainment experience



**LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI  
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO  
RANGERS**

Dir. Resp. Padre Modesto Paris  
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,  
16153 Genova  
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)  
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)  
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:  
Tel.: 010.6001825  
Fax: 010.6593603— 010 8631249  
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:  
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:  
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)

[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

## Il Nostro Spirito



**Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.**  
(Bayazid)

**“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.**  
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

**“Se questi e quelli, perché non io?”**

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)